

**BANDO TI/TO/C7/27562**  
**STRALCIO DEL PRIMO VERBALE - DELL' 11 LUGLIO 1015**

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, come stabilito dal bando, dispone di punti 100/500 per la valutazione dei titoli.

I titoli valutabili e i punteggi ad essi attribuiti sono i seguenti:

- titolo di studio, massimo punti 30 su 100;
- qualificazione professionale, massimo punti 30 su 100;
- esperienza acquisita, massimo punti 40 su 100;

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso;

La Commissione esaminatrice stabilisce che i criteri di valutazione dei titoli sono quelli di seguito riportati:

relativamente ai titoli di studio:

- votazione riportata nei titoli di studio;

relativamente alla qualificazione professionale:

- attestati, corsi di formazione, di qualificazione presentati o le certificazioni conseguite verranno valutati se pertinenti e rilevanti con il posto a concorso, attribuendo un punteggio in base alla durata;

relativamente all'esperienza acquisita:

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi ai singoli titoli, stabilisce che:

relativamente ai titoli di studio (max 30 punti):

il punteggio attribuito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso (per un massimo di 28 punti) viene così ripartito:

Votazione in 60/esimi	Votazione in 100/esimi	Punteggio
56 – 60	93 – 100	28
51 – 55	85 – 92	25
46 – 50	76 – 84	22
41 – 45	68 – 75	19
36 – 40	60 – 67	16

nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo punteggio previsto;

e' inoltre prevista l'assegnazione di massimo 2 punti per il possesso dei titoli di studio di livello superiore pertinenti con l'attività prevista per il concorso come segue:

- 1 punto laurea triennale;
- 2 punti laurea specialistica o magistrale, laurea vecchio ordinamento a ciclo unico;

relativamente alla qualificazione professionale (max 30 punti):

saranno valutati attestati, corsi di formazione, di qualificazione professionale o le certificazioni conseguite solo se pertinenti e rilevanti con l'attività proposta per il posto a concorso, attribuendo un punteggio in base alla loro durata come segue:

DURATA	PUNTEGGIO
Fino ad una settimana o fino a 25 ore	Punti 2
Oltre una settimana e fino ad 1 mese o oltre 25 ore fino a 100 ore	Punti 4
Oltre un mese o oltre 100 ore	Punti 6

nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti la durata, verrà attribuito il minimo punteggio previsto;

a tali punteggi sarà aggiunto 1 punto nel caso di corsi con valutazione finale positiva o con superamento dell'esame finale. Non si dà luogo a valutazione di corsi o attestati non pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso.

relativamente all'esperienza acquisita (max 40 punti):

- saranno assegnati 5 punti per ogni sei mesi di attività lavorativa, post diploma, pertinente con l'attività prevista per il posto a concorso fino al raggiungimento del massimo punteggio previsto dal bando (40 punti).
- Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza data né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale;
- quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale;
- quando di un periodo lavorativo è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo sei mesi per ogni anno.
- Non si dà luogo a valutazione di periodi di attività lavorativa non ritenuta pertinente con quella prevista per il posto a concorso.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

La Commissione esaminatrice, come stabilito dal bando, dispone di punti 200/500 per la valutazione della prova scritta.

La Commissione esaminatrice stabilisce che, per la prova scritta, verranno proposti quesiti a risposta aperta sugli argomenti previsti dal bando di concorso così suddivisi:

- 3 quesiti a risposta aperta su: “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche con particolare riguardo alle norme generali sul reclutamento e sulla gestione del personale negli Enti di Ricerca” e, per ogni risposta data, verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti;
- 1 quesito a risposta aperta sulla conoscenza della lingua inglese e 1 quesito a risposta aperta sulle nozioni di informatica. Per ogni risposta data verrà attribuito un punteggio massimo di 25 punti.

La Commissione esaminatrice valuterà i 5 quesiti a risposta aperta, sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza delle risposte fornite;
- grado di approfondimento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi nella trattazione.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

La Commissione esaminatrice, come stabilito dal bando, dispone di punti 200/500 per la valutazione del colloquio orale.

Relativamente alla prova orale, che sarà svolta in presenza e sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 – la Commissione stabilisce che consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati nel bando di concorso, sulle conoscenze relative all’attività prevista dal bando e in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

Nel rispetto di quanto indicato all’art.12 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, la Commissione esaminatrice immediatamente prima dell’inizio di ciascuna prova orale determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art.37, saranno poste anche domande volte all’accertamento delle nozioni di informatica connesse all’utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano in lingua inglese.

La Commissione esaminatrice stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell’attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza e completezza dell’esposizione e delle risposte fornite dal candidato;
- chiarezza ed efficacia espositiva;
- capacità di sintesi nell’esposizione;
- le competenze e conoscenze dimostrate nel colloquio.